



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom-cgil.it



Comunicato Sindacale

AGILE ex EUTELIA

Si aprirà a breve l'ultima fase del processo penale della vicenda Agile ex Eutelia. E' stato assegnato infatti alla 5 sezione penale della Cassazione, il procedimento a carico di Samuele Landi, unico imputato tra tutti quelli già condannati negli altri processi e sfuggito alla pena comminata solo grazie alla latitanza a Dubai.

Come Fiom CGIL, insieme ai lavoratori, continueremo a far sentire il peso delle parti civili anche in quest'ultimo grado di giudizio affinché si arrivi ad una condanna definitiva (auspicando che il Governo concluda finalmente l'accordo con gli Emirati Arabi per l'extradizione dei tanti latitanti italiani lì nascosti) e anche perché, non presentandosi in Cassazione, le parti civili vedrebbero decadere il riconoscimento del danno.

Per organizzare il tutto e per sostenere il costo dell'operazione, trattandosi di molte sedi sparse nel territorio italiano, anche per quest'ultima fase del processo, abbiamo concordato con il legale un contributo di 30,00 € a lavoratore che verrà corrisposto, al momento della raccolta delle deleghe/autorizzazioni alla costituzione. Tale incombenza avverrà, previa disponibilità dei difensori/procuratori, nelle prossime settimane o comunque nei tempi, da concordarsi con ogni singola sede, previsti per la costituzione dinanzi alla Corte di Cassazione.

La vicenda Agile ex Eutelia deve continuare su tutti i fronti, quanto fatto in danno alle lavoratrici e ai lavoratori non può e non deve passare senza conseguenze per gli autori della bancarotta.

Come Fiom CGIL e Coordinamento Nazionale delle RSU Agile ex Eutelia riteniamo fondamentale affermare il principio che chi opera in maniera tanto spregiudicata producendo danni enormi per i lavoratori e per le aziende, debba pagare sia in sede civile che penale, per questo andremo fino in fondo.

Sul fronte vertenziale siamo in attesa della risposta del Governo sulle possibili soluzioni per le lavoratrici e i lavoratori senza sostegno al reddito e in gravissima difficoltà. Nei giorni scorsi abbiamo inviato per questo una sollecitazione alla convocazione dell'incontro per discutere della situazione e verificare le possibili iniziative per affrontare e risolvere le problematiche denunciate dai lavoratori.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 28 novembre 2018